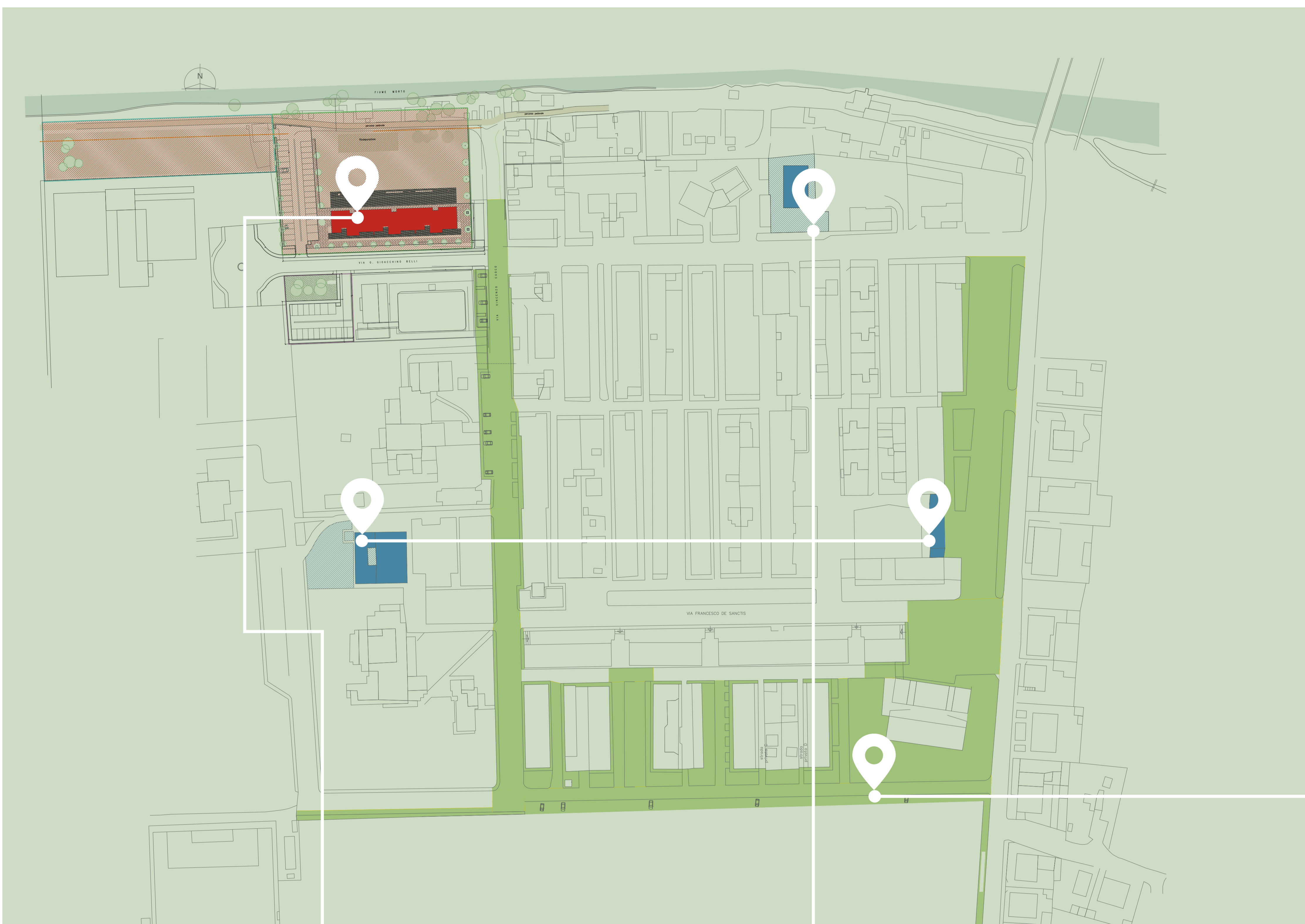




## COMUNE DI PISA

Il quartiere popolare “I Passi”, nato da un progetto unitario Ina-Casa realizzato a partire dalla fine degli anni ‘50 del secolo scorso, risulta essere il più periferico rispetto al centro di Pisa. Posto a margine del confine settentrionale del territorio comunale, il quartiere risente di un significativo isolamento. Il quartiere si presenta di forma compatta, al suo margine ovest sono concentrati i servizi pubblici, utilizzati anche da utenti provenienti dal resto della città. La finalità del PIU è quella di valorizzare il quartiere popolare “I Passi”, tramite la rigenerazione delle relazioni della comunità, la tutela del benessere e della salute degli anziani, il miglioramento della qualità dell’ambiente e della mobilità, ed il potenziamento delle attività sociali e culturali. Gli interventi sono quindi connotati da una forte valenza sociale, rivolta soprattutto alle categorie deboli, grazie all’attivazione di servizi socio-sanitari, con particolare riguardo all’assistenza agli anziani e disabili. L’obiettivo è quello di migliorare la qualità dell’ambiente e della mobilità del quartiere intervenendo sulle emissioni inquinanti, attraverso interventi di mobilità sostenibile.

## 4 (i) PASSI NEL FUTURO



**Totale investimento pubblico**  
**€ 7.966.015,00**

**Contributo POR FESR**  
**€ 5.889.005,37**

Fonte dati: AdP PIU DPGR n.59/2017 s.m.

**HOPE “SOLUZIONI ABITATIVE A PISA PER L’INCLUSIONE SOCIALE E L’IMPEGNO PER ANZIANI”**  
Inizio lavori: 02/07/2018  
Fine lavori: 28/11/2019  
Contributo POR FESR<sup>(1)</sup>: € 3.153.638,14

**SOCIAL (I) PASSI “ATTIVAZIONE DELLE RELAZIONI DI QUARTIERE”**  
Inizio lavori: 07/08/2018  
Fine lavori: 30/06/2020  
Contributo POR FESR<sup>(1)</sup>: € 1.055.315,68

**RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE I PASSI**  
Inizio lavori: 12/11/2018  
Fine lavori: 30/06/2019  
Contributo POR<sup>(1)</sup>: € 1.040.551,04

(1) dati Decreto di impegno RdA per l’operazione (al 30/09/2019)  
Cronoprogramma dei lavori da SIUF (al 30/09/2019)



**HOPE “SOLUZIONI ABITATIVE A PISA PER L’INCLUSIONE SOCIALE E L’IMPEGNO PER GLI ANZIANI”** – Realizzazione e gestione di una fabbrica per residenza collettiva di anziani.

Le finalità dell’azione sono quelle di migliorare, attraverso processi di attivazione delle relazioni e di adeguati stili di vita, l’autosufficienza evitando così il più a lungo possibile il ricorso al ricovero in strutture convenzionali di cura ed assistenza per anziani. L’intervento consiste in: a) realizzazione del fabbricato con domotica integrata agli impianti; b) arredamento dei locali sia ad uso privato che ad uso collettivo; c) valutazioni degli utilizzatori e consegna delle singole dotazioni abilitanti; d) realizzazione degli orti sociali e degli spazi all’aperto; e) accompagnamento all’abitare e monitoraggio degli stili di vita confrontabili con un campione equivalente residente in abitazioni convenzionali; e) pubblicazione e diffusione dei risultati.



### RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE I PASSI

L’intervento consiste in: a) interventi sui piani viabili, stradali e pedonali; b) creazione di una nuova piazza per agevolare l’aggregazione sociale; c) razionalizzazione di un parcheggio di interscambio al fine di favorire un maggiore utilizzo del trasporto pubblico esistente; d) realizzazione di tre piste ciclopedonali che collegano le strutture sportive e scolastiche presenti nel quartiere con il resto della città; e) riqualificazione delle aree verdi del quartiere tramite interventi di forestazione urbana mediante taglio di alberature ormai vetuste (pini) e loro sostituzione con specie idonee.



### SOCIAL (I) PASSI “ATTIVAZIONE DELLE RELAZIONI DI QUARTIERE”

L’intervento consiste in: a) riqualificazione del centro sociale (esistente) del quartiere; b) nell’ampliamento dello stesso centro sociale con un auditorium/sala multifunzionale, c) nella creazione di una nuova piazza parzialmente coperta, con recupero dell’attuale pensilina tra due fabbricati INA CASA, per mercato settimanale e manifestazioni all’aperto; d) realizzazione della piattaforma di crowdsensing sociale, con applicazioni relativa al monitoraggio ambientale; e) copertura wi-fi outdoor nel quartiere.